



COMUNICATO STAMPA

I MILITARI VANNO TUTELATI

Oggetto: Emergenza Coronavirus. –

In questi giorni di emergenza ancora una volta assistiamo alla libera interpretazione del decreto del 9 marzo, rendendo di fatto la nazione tutta zona protetta, creando disagi e soprattutto mancanza di una comunicazione univoca e diretta, molti comandi soprattutto dislocati al nord hanno preso di petto la situazione mentre al centro sud, ancora non si è adottata una linea comune.

In realtà l'aspetto che molti non stanno considerando e che la vita quotidiana dei militari è composta da quella lavorativa da quella familiare e da esigenze di trasporto.

Sappiamo bene che per raggiungere le caserme si usano mezzi collettivi o pubblici, riunendo in poco spazio le quotidiane abitudini degli occupanti del mezzo, si certo, parliamo di abitudini quotidiane perché sia in ambito lavorativo che in quello familiare, siano esposti direttamente al contatto con altre persone.

L'aspetto principale della nostra richiesta, sta nel preservare le risorse che le Forze Armate costituiscono, tutelando i militari, contando sul loro contributo in caso di reale bisogno attuale e futuro.

USMIA chiede, che vengano proposte concrete forme di tutela dei nostri militari e agenti di sicurezza. Un particolare pensiero occorre rivolgere, altresì, alla Polizia Penitenziaria, che con grande impegno e sacrificio, sta affrontando la situazione carceraria, dimostrando che la disponibilità di personale idoneo, può essere risorsa per il paese e la comunità per la soluzione di emergenza. L'adozione di licenze speciali straordinarie, permessi orari, flessibilità anche per stare vicino ai figli minori, a giudizio di USMIA sono misure che possono prevenire inutili contagi, attuando quelle che sono le raccomandazioni del governo, la ridotta circolazione delle persone, aiutando in maniera decisiva gli sforzi volti a contenere la diffusione del Covid-19 .

L'Italia ha bisogno di uscire quanto prima da questa emergenza sanitaria, tutelando la popolazione nonché Forze di Polizia Forze Armate coinvolte con adeguate misure di protezione e chiare direttive.

Roma, 11 marzo 2020

LA SEGRETERIA NAZIONALE